

**REGIONE PUGLIA**

**PROVINCIA DI BARI**

**CONSORZIO ATO RIFIUTI - BACINO BA/1  
COMUNE DI MOLFETTA**

**IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO  
CON DIGESTORE ANAEROBICO INTEGRATO  
UBICATO IN AGRO DI MOLFETTA  
c.da Torre di Pettine**

**AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI  
Zona Industriale Lotto C – 70056 Molfetta (BA)**

**PROGETTO DI INTEGRAZIONE, ADEGUAMENTO E  
RIMESSA IN FUNZIONE DELL'IMPIANTO**

**Primo lotto funzionale – Progetto Definitivo**

**PROGETTAZIONE:**

**RILIEVO FOTOGRAFICO  
DELL'IMPIANTO CON  
PLANIMETRIA PUNTI DI RILIEVO**

**R 7**

\_\_\_\_\_ 2011

## INDICE

0.00 - PREMESSA.

0.01 - PLANIMETRIA INDICANTE I PUNTI DI RILIEVO.

1. - FOTOGRAFIA N. 1: Ingresso dell'impianto, con cancello carrabile e cancello pedonale.
2. - FOTOGRAFIA N. 2: Portoni soprastanti la fossa di scarico, ubicata nel Capannone "C", da utilizzare nella "seconda fase". Sullo sfondo, per un breve tratto, il Capannone "B", già utilizzato e da utilizzare anche nel presente progetto, per la maturazione accelerata.
3. - FOTOGRAFIA N. 3: Palazzina uffici e viabilità esistente. Sulla sinistra uno spigolo del Capannone "C".
4. - FOTOGRAFIA N. 4 : Trasportatore a coclea e nastro trasportatore già utilizzati per il trasferimento di rifiuti organici al Capannone "B" (per la maturazione accelerata). Le macchine verranno smontate e, per quanto possibile, reimpiegate ovvero allontanate. Visibile anche un filtro a maniche, che verrà tenuto a disposizione per la captazione di polveri che dovessero generarsi in qualche fase di trattamento.
5. - FOTOGRAFIA N. 5: Capannone "B". Il portone centrale verrà utilizzato, mentre quelli laterali verranno trasformati in finestroni. Sul lato opposto, in corrispondenza del portone centrale, ne verrà aperto uno identico.
6. - FOTOGRAFIA N. 6: Da sinistra a destra: spigolo della Palazzina uffici; Capannone "C"; Capannone "B". In primo piano: vegetazione spontanea presente al momento delle riprese e muro perimetrale del biofiltro esistente. In primissimo piano: palo recante un proiettore (per l'illuminazione delle aree esterne).
7. - FOTOGRAFIA N. 7: Copertura calpestabile delle vasche esistenti, che verranno adibite alla raccolta delle acque meteoriche che cadranno sui tetti, da utilizzare come riserva anti incendio. Lateralmente e sullo sfondo, la recinzione.
8. - FOTOGRAFIA N. 8: Area pavimentata in calcestruzzo, ubicata alle spalle del Capannone "B". Sullo sfondo il Capannone "C", addossata al quale sorge una tettoia che verrà smontata ed allontanata.
9. - FOTOGRAFIA N. 9: Capannone "A", già utilizzato per la raffinazione del compost, nel presente progetto ospiterà le macchine adibite al "pretrattamento" (aprisacchi, vaglio, separatore idraulico, spremitrice).

10. - FOTOGRAFIA N. 10: Area pavimentata in calcestruzzo, dotata di canaline per l'insufflaggio dei rifiuti (o del compost) collocati su di essa. Se ne prevede l'utilizzo nella "seconda fase".
11. - FOTOGRAFIA N. 11: Capannone "B", sulla sinistra e Capannone "C", sulla destra. In primo piano area pavimentata in calcestruzzo, dotata di canaline per l'insufflaggio.
12. - FOTOGRAFIA N. 12: Capannone "A", sulla sinistra e Capannone "C", sulla destra. In primo piano area pavimentata in calcestruzzo, priva di canaline di insufflaggio. Se ne prevede un utilizzo parziale: su di essa sorgerà il Capannone da utilizzare per la ricezione dei rifiuti ed il biofiltro da porre a servizio del medesimo e del Capannone "A".



## 0.00 - PREMESSA

La vigente programmazione regionale in materia di gestione dei rifiuti urbani prevede la realizzazione, in agro di Molfetta, di un impianto di compostaggio della potenzialità di 80 t/g di FORSU proveniente da raccolta differenziata.

La citata programmazione (la cui prima approvazione risale alla legge regionale n. 17/1993 ed è attualmente in fase di revisione), già nella sua prima stesura recepi l'esistenza di una concessione, da parte del Comune di Molfetta, in favore di un'impresa privata selezionata mediante procedura ad evidenza pubblica, per la realizzazione di un siffatto impianto (del quale si prevedeva l'impiego, all'epoca, per il trattamento di tutti e soli i rifiuti – differenziati e non – del Comune di Molfetta).

L'impianto, realizzato (tra varie vicissitudini) tra il 1998 ed il 2000, ha funzionato per brevi periodi tra il 2000 ed il 2003, restando poi inattivo ed abbandonato. Esso è però tornato nella disponibilità del Comune di Molfetta nell'agosto del 2010 e pochi mesi dopo (nell'ottobre dello stesso anno), l'Ente Locale, la Provincia di Bari ed il Consorzio ATO Rifiuti Bacino BA/1 sottoscrivevano un Accordo di Programma finalizzato alla rimessa in funzione dell'impianto stesso. Tale accordo, in estrema sintesi:

- assegna al Comune di Molfetta un finanziamento disponibile;
- impegna il Consorzio ATO Rifiuti BA/1 (e, più precisamente, i Comuni che lo compongono) all'utilizzo dell'impianto medesimo, purché le tariffe da esso praticate siano vantaggiose;
- obbliga l'Ente Locale a reperire le ulteriori risorse necessarie alla realizzazione delle opere, alla gestione provvisoria dell'impianto e ad utilizzarlo "nel quadro della programmazione regionale, provinciale e d'Ambito".

Più in dettaglio, il Comune di Molfetta viene impegnato:

"

- *alla redazione del progetto esecutivo degli interventi e delle opere necessari all'adeguamento ed alla rimessa in funzione dell'impianto medesimo, tenendo conto della più recente evoluzione tecnologica e, in particolare, assumendo le seguenti priorità:*
  - o *ricercare soluzioni che consentano di contenere il livello delle tariffe e di mantenerlo invariato anche nelle fasi di avvio dell'impianto, quando si deve prevedere un afflusso di rifiuti inferiore di quello previsto per il funzionamento a regime;*
  - o *sviluppare, scelte progettuali confortate dalle più recenti indicazioni della letteratura tecnica specializzata e degli organismi di studio e ricerca (CIC, APAT, ENEA, CITEC ecc.);*
- *ad eseguire le opere ed interventi necessari all'adeguamento ed alla rimessa in funzione dell'impianto ed a verificarne l'efficacia, efficienza ed economicità di gestione;*
- *a farsi carico del reperimento delle somme, aggiuntive rispetto a quelle di cui al successivo punto n. 4, che si renderanno necessarie per la realizzazione delle opere di adeguamento e rimessa in funzione dell'impianto;*
- *a farsi carico, inoltre, dei costi di avviamento dell'impianto e della relativa gestione nel quadro della programmazione esistente (regionale, provinciale ecc.), in particolare ricercando con i Comuni che lo utilizzeranno le intese più opportune, nella prospettiva di un impiego ottimale dell'impianto medesimo e di una gestione trasparente ed equilibrata, finalizzata a massimizzare il comune interesse pubblico anche attraverso la determinazione di tariffe perfettamente analizzate.*

Le vincolanti indicazioni contenute nel citato “Accordo di programma” hanno reso inevitabile l’inserimento del progetto in parola all’interno del “Piano Triennale delle OO. PP. Del Comune di Molfetta”, facente parte del Bilancio di Previsione dell’Ente Locale per l’anno 2011.

Dovendosi quindi procedere all’approvazione del Progetto Definitivo in questione (da utilizzare sia per l’ottenimento delle necessarie autorizzazioni, sia per l’avvio della gara relativa alla realizzazione dell’opera), è stato prodotto – tra gli altri ed in osservanza di quanto prescritto da una “lista di controllo” predisposta dalla Provincia di Bari – il presente elaborato, contenente il “RILIEVO FOTOGRAFICO DELL’IMPIANTO CON PLANIMETRIA INDICANTE I PUNTI DI RILIEVO”.









FOTO 2





FOTO 3





FOTO 4





FOTO 5



FOTO 6







FOTO 7









FOTO 9





FOTO 10



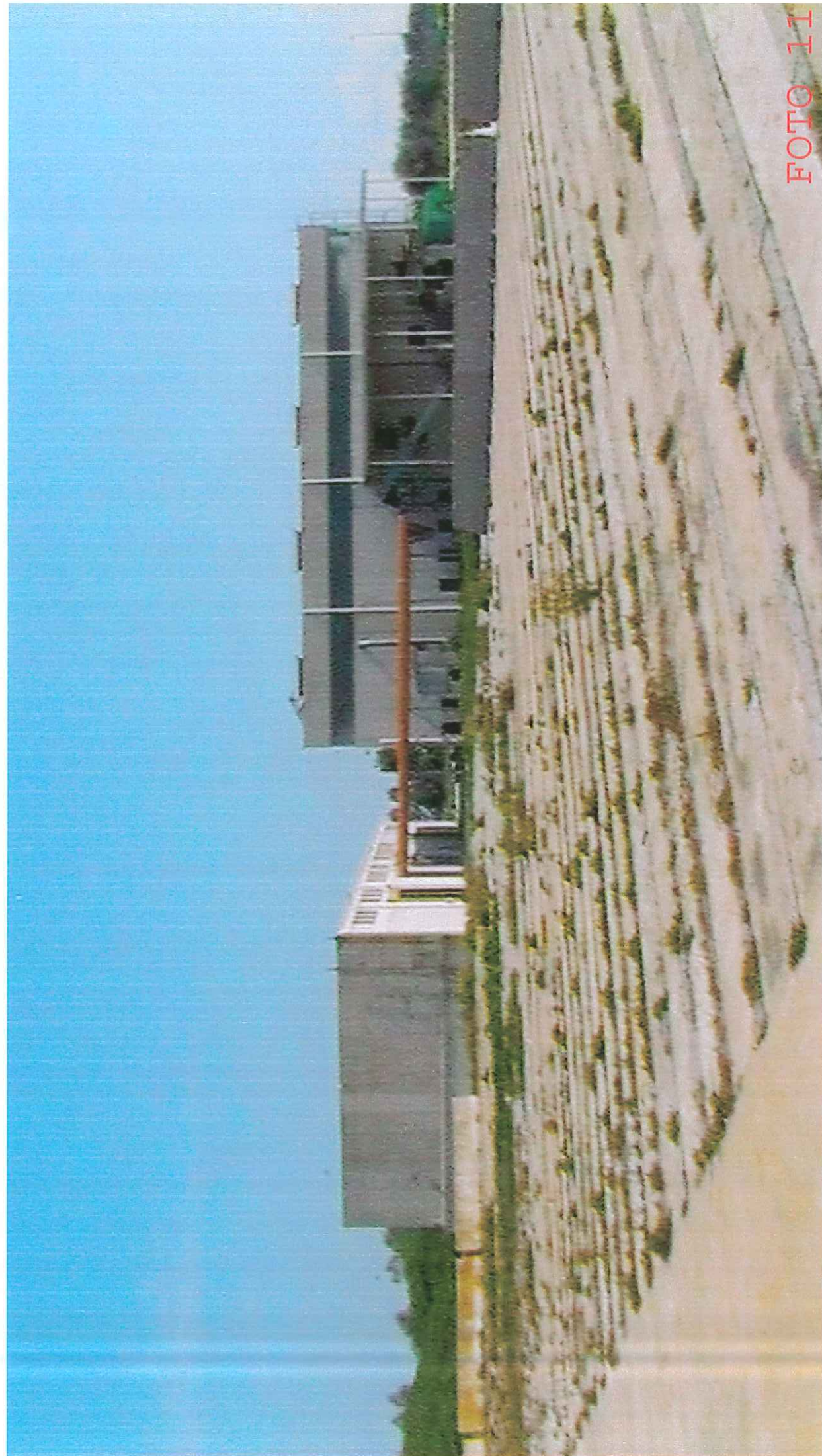


FOTO 11





FOTO 12



